

Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali della Seconda Università degli Studi di Napoli - Settore concorsuale 10/D3 (Lingua e Letteratura Latina) Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 - bandita con D.R. n. 521 del 05.06.2015

Verbale n. 2 (estrazione del tema)

Alle ore 08.30 del giorno 26 ottobre 2015, presso la sala riunioni della Ripartizione Risorse Umane e Trattamento Economico della Seconda Università degli Studi di Napoli, Via Marchese Campodisola n. 13, V° piano, Napoli si è riunita la Commissione giudicatrice per la selezione riportata in epigrafe, così composta:

Prof. Arturo De Vivo, Università degli Studi di Napoli Federico II (Presidente)

Prof. Giuseppe Biondi, Università degli Studi di Parma (Componente)

Prof. Giovanni Laudizi, Università degli Studi del Salento (Segretario)

per procedere all'estrazione dell'argomento, fra i tre temi predisposti dalla Commissione, che sarà oggetto della prova didattica prevista, con almeno 24 ore di intervallo, per la giornata di domani.

La Commissione, a porte chiuse, predispone tre temi per la prova didattica di seguito trascritti:

tema n. 1: Il Brutus di Cicerone

tema n. 2: Il IV libro delle Elegie di Propertio

tema n. 3: La Storia di Velleio Patercolo

I tre fogli contenenti i temi, siglati da tutti i componenti, vengono rinchiusi in altrettante buste prive all'esterno di qualsiasi contrassegno, in modo da risultare tra di esse indistinguibili.

La Commissione prepara con le predette modalità i predetti tre temi per ogni candidato.

La Commissione prende atto che la mancata presentazione dei candidati - nella data e orario previsti - si deve considerare rinuncia alla procedura.

Si procede all'identificazione, a mezzo di idoneo documento di riconoscimento, dei candidati presenti, ciascuno dei quali firma il foglio di presenza che viene allegato al presente verbale (**allegato n. 1**).

Risultano presenti i candidati:

A) BUONGIOVANNI CLAUDIO, nato a Napoli il 19/08/1975, residente in Via Giacomo Matteotti n. 19 – 80046 – San Giorgio a Cremano (NA), C.F. BNGCLD75M19F839R;

B) NOCCHI FRANCESCA ROMANA, nata a Roma il 29/09/1971, residente in Piazza dei Prati degli Strozzi n. 31 – 00195 – Roma, C.F. NCCFNC71P69H501S;

C) SCAFOGLIO GIAMPIERO, nato a Napoli il 12/11/1973, residente in Via Manzoni n. 206/E – 80046 - San Giorgio a Cremano (NA), C.F. SCFGPR73S12F839J.

La Commissione prende atto che risultano assenti i candidati: C) RAMIRES GIUSEPPE, nato a Messina il 04/11/1960, residente in Via Salandra is. 34/C – 98124 – Messina, C.F. RMRGPP60S04F158N; D) SANTORELLI BIAGIO, nato a Ferrara il 05/12/1985, residente in Via Udine n. 12 – 04022 – Fondi (LT), C.F. SNTBGI85T05D548X.

Si procede secondo l'ordine alfabetico.

Il candidato A) **BUONGIOVANNI CLAUDIO**, dopo averne verificato l'integrità e l'assenza all'esterno di segni di riconoscimento, sceglie una busta che riconsegna al Presidente.

Il Presidente procede all'apertura della busta.

Risulta estratto il tema che nel precedente punto del verbale è stato identificato con il numero 3; il Presidente ne dà lettura.

Il Presidente procede all'apertura delle due buste rimanenti, e dà lettura dei temi n. 1 e 2 in esse rinchiusi.

In calce al foglio recante l'argomento della prova così individuato, viene apposta dal Presidente la dicitura: "TEMA PRESCELTO". Il Candidato appone la propria firma su tutti e tre i fogli utilizzati per l'estrazione.

La scelta è stata effettuata alle ore 09.05 e pertanto si verbalizza che la lezione avrà luogo domani, giorno 27 ottobre 2015 alla stessa ora.

Il candidato B) **NOCCHI FRANCESCA ROMANA**, dopo averne verificato l'integrità e l'assenza all'esterno di segni di riconoscimento, sceglie una busta che riconsegna al Presidente.

Il Presidente procede all'apertura della busta.

Risulta estratto il tema che nel precedente punto del verbale è stato identificato con il numero 1; il Presidente ne dà lettura.

Il Presidente procede all'apertura delle due buste rimanenti, e dà lettura dei temi n. 2 e 3 in esse rinchiusi.

In calce al foglio recante l'argomento della prova così individuato, viene apposta dal Presidente la dicitura: "TEMA PRESCELTO". Il Candidato appone la propria firma su tutti e tre i fogli utilizzati per l'estrazione.

La scelta è stata effettuata alle ore 9.10 e pertanto si verbalizza che la lezione avrà luogo domani, giorno 27 ottobre 2015 ad almeno 24 ore di distanza dall'estrazione della traccia.

Il candidato C) **SCAFOGLIO GIAMPIERO**, dopo averne verificato l'integrità e l'assenza all'esterno di segni di riconoscimento, sceglie una busta che riconsegna al Presidente.

Il Presidente procede all'apertura della busta.

Risulta estratto il tema che nel precedente punto del verbale è stato identificato con il numero 2; il Presidente ne dà lettura.

Il Presidente procede all'apertura delle due buste rimanenti, e dà lettura dei temi n. 1 e 3 in esse rinchiusi.

In calce al foglio recante l'argomento della prova così individuato, viene apposta dal Presidente la dicitura: "TEMA PRESCELTO". Il Candidato appone la propria firma su tutti e tre i fogli utilizzati per l'estrazione.

La scelta è stata effettuata alle ore 09.15 e pertanto si verbalizza che la lezione avrà luogo domani, giorno 27 ottobre 2015 ad almeno 24 ore di distanza dall'estrazione della traccia.

I fogli e le buste utilizzati per le estrazioni vengono raccolti in un plico che viene allegato al presente verbale (**allegato n. 2**).

La Commissione si riconvoca per il giorno 27 ottobre 2015 alle ore 09.00 presso la sala riunioni della Ripartizione Risorse Umane e Trattamento Economico della Seconda Università degli Studi di Napoli, Via Marchese Campodisola n. 13, V° piano, Napoli per procedere alle prove didattiche.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto in duplice copia, una delle quali completa di n. 2 allegati.

I verbali e tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione vengono presi in consegna dal Presidente.

La seduta è tolta alle ore 10.00 .

La Commissione:

F.to Prof. **Arturo De Vivo (Presidente)** _____

F.to Prof. **Giuseppe Biondi (Componente)** _____

F.to Prof. **Giovanni Laudizi (Segretario)** _____

Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali della Seconda Università degli Studi di Napoli - Settore concorsuale 10/D3 (Lingua e Letteratura Latina) Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 - bandita con D.R. n. 521 del 05.06.2015

Verbale n. 3 (prova didattica e valutazione)

Alle ore 09.00 del giorno 27 ottobre 2015, presso la sala riunioni della Ripartizione Risorse Umane e Trattamento Economico della Seconda Università degli Studi di Napoli, Via Marchese Campodisola n. 13, V° piano, Napoli, si è riunita la Commissione giudicatrice per la selezione riportata in epigrafe, così composta:

Prof. Arturo De Vivo, Università degli Studi di Napoli Federico II (Presidente)
Prof. Giuseppe Biondi, Università degli Studi di Parma (Componente)
Prof. Giovanni Laudizi, Università degli Studi del Salento (Segretario)

per procedere allo svolgimento della prova didattica sui temi scelti dai candidati nella precedente seduta del 26 ottobre 2015.

La Commissione prende atto che la mancata presentazione dei candidati - nella data e orario previsti - si deve considerare rinuncia alla procedura.

Si procede secondo l'ordine in cui la scelta è stata effettuata, rispettando per ciascun candidato il previsto intervallo di almeno 24 ore.

Ciascun candidato, al momento della prova, viene identificato a mezzo di idoneo documento di riconoscimento, e appone la propria firma sul foglio di presenza allegato al presente verbale (allegato n. 1).

Si procede secondo l'ordine alfabetico. La prova di esame è pubblica.

Alle ore 09.05, il candidato BUONGIOVANNI CLAUDIO, nato a Napoli il 19/08/1975, residente in Via Giacomo Matteotti n. 19 - 80046 - San Giorgio a Cremano (NA), C.F. BNGCLD75M19F839R, svolge la lezione estratta: La Storia di Velleio Patercolo.

Alle ore 9.47, la candidata NOCCHI FRANCESCA ROMANA, nata a Roma il 29/09/1971, residente in Piazza dei Prati degli Strozzi n. 31 - 00195 - Roma, C.F. NCCFNC71P69H501S, svolge la lezione estratta: Il *Brutus* di Cicerone.

Alle ore 10.26, il candidato SCAFOGLIO GIAMPIERO, nato a Napoli il 12/11/1973, residente in Via Manzoni n. 206/E - 80046 - San Giorgio a Cremano (NA), C.F. SCFGPR73S12F839J, svolge la lezione estratta: Il quarto libro delle Elegie di Propertio.

La Commissione prende atto che tutti i candidati che nella precedente seduta hanno scelto il tema sul quale svolgere la lezione risultano presenti, e che è stato rispettato il termine di 24 ore di preavviso stabilito tra le modalità di svolgimento della prova.

Terminato lo svolgimento della prova didattica la Commissione procede per ciascun candidato:

- alla verifica del possesso dei requisiti;
- alla verifica della corrispondenza del contenuto dei plichi inviati dai candidati con gli elenchi dei documenti e dei titoli presentati;
- alla verifica del rispetto del limite massimo di pubblicazioni che ciascun candidato poteva presentare pari a n. 12 (*come previsto dall' art. 1 del bando*);
- alla valutazione – tenendo conto della tipologia di impegno didattico-scientifico richiesto dall'art. 1 del bando di indizione - sulla base dei criteri di massima individuati nella prima seduta, dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati e consegnati dal Responsabile Amministrativo al Presidente della Commissione.

La Commissione stabilisce di procedere secondo l'ordine alfabetico.

La Commissione accerta per ogni candidato il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 del bando di indizione della presente selezione e verifica la corrispondenza della documentazione - prodotta da ciascun candidato unitamente all'istanza di partecipazione e trasmessa dall'Amministrazione alla Commissione stessa - ed i relativi elenchi di documenti, titoli e pubblicazioni presentati.

Candidato Dott. CLAUDIO BUONGIOVANNI, nato a Napoli il 19/08/1975, residente in Via Giacomo Matteotti n. 19 – 80046 – San Giorgio a Cremano (NA), C.F. BNGCLD75M19F839R.

Requisiti di partecipazione:

La Commissione accerta che sussistono i requisiti richiesti dalla normativa vigente e dall'art. 2 del bando di selezione.

In particolare la Commissione accerta che nell'ultimo triennio il candidato non ha prestato servizio o è stato titolare di assegni di ricerca ovvero iscritto a corsi universitari nella Seconda Università degli Studi Napoli.

Rispetto del limite massimo delle pubblicazioni previsto dall'art. 1 del bando:

Il limite è stato rispettato.

Giudizio del Prof. Arturo De Vivo:

Buongiovanni mostra piena padronanza della materia e della bibliografia di riferimento. Ha inquadrato correttamente l'argomento della lezione, con opportuna capacità di sintesi. Ha argomentato con rigore metodologico e lucida esposizione.

Abilitato nel s.c. 10/D3, ha conseguito il dottorato di ricerca ed è stato impegnato in soggiorni di studio presso la Fondation Hardt e l'Università di Heidelberg.

Ricercatore a tempo indeterminato dal 2006 e poi confermato (2009) presso l'Università Federico II di Napoli, ha insegnato ininterrottamente Lingua e Letteratura latina, con un carico didattico di almeno 12 CFU. Ha rivestito incarichi accademici. Ha insegnato per un breve corso in inglese presso l'Università di Cracovia, e ha partecipato a convegni nazionali e internazionali in Italia e in

Europa. Di due Convegni internazionali è stato organizzatore e responsabile scientifico, ha diretto un progetto annuale di ricerca CNR, ha partecipato a tre progetti PRIN.

Il candidato presenta un curriculum solido e qualificato, che si segnala in particolare per la matura esperienza didattica e per la competenza nel coordinamento di progetti di ricerca competitivi.

Buongiovanni presenta due studi monografici e 10 articoli, alcuni su rivista altri in studi miscelanei, tutti comunque in sedi scientificamente rilevanti, secondo i parametri ANVUR. Il volume su Tacito (n.2) mostra pluralità di approcci allo studio dello storico, dall'aspetto linguistico-testuale, ai modelli, alla fortuna. Il candidato mostra metodo sicuro e equilibrio critico, che conferma negli altri studi su argomenti di storiografia (n. 5, 7, 8, 10, 11), dove consegue risultati interessanti e originali (importanti al riguardo gli studi su Pontano e Tacito).

Di grande rilievo sono gli studi su Marziale; la monografia sugli *Epigrammata longa* del decimo libro è uno studio completo (testo traduzione e commento) e rappresenta un progresso deciso nell'interpretazione degli otto epigrammi selezionati. Gli articoli (n. 3,4,6 12) sul poeta epigrammatico approfondiscono con intelligenza critica ancora altri aspetti anche programmatici della poesia di Marziale.

Gli studi di Buongiovanni sono metodologicamente fondati e originali nei risultati, ben noti nella comunità degli studiosi, anche per la qualità delle sedi editoriali. Il candidato è certamente degno della massima considerazione ai fini della presente selezione.

Giudizio del Prof. Giuseppe Biondi:

Buongiovanni mostra sicura padronanza della materia e della bibliografia recente di riferimento. Ha inquadrato con estrema lucidità e coerenza logica il tema della lezione, mostrando altresì capacità di sintesi, rigore metodologico e lucidità di esposizione.

In possesso di abilitazione nel settore concorsuale 10/D3, è dottore di ricerca e ha svolto periodi di studio presso la Fondation Hardt e l'Università di Heidelberg.

Dal 2006 è ricercatore a tempo indeterminato presso l'Università Federico II di Napoli e svolge regolare e ininterrotta attività di insegnamento di Lingua e Letteratura latina. Meritoria la sua partecipazione alle attività del Dipartimento di afferenza, in cui ha ricoperto importanti incarichi accademici.

Ha insegnato per un breve periodo presso l'Università di Cracovia, ha partecipato come relatore a convegni internazionali in Italia e in Europa.

Ha organizzato due convegni internazionali e, oltre a partecipare a tre progetti di ricerca PRIN, è stato Direttore di un progetto di ricerca annuale del CNR.

Il curriculum del candidato è eccellente nella varietà dei suoi aspetti. In particolare di grande importanza sono l'esperienza maturata nell'attività didattica e la direzione di progetti di ricerca.

La produzione scientifica presentata dal candidato mostra piena maturità già a partire dalla monografia *Sei studi su Tacito* del 2005 per rivelarsi eccellente nell'ampio volume del 2012 sugli *"Epigrammata Longa"* del decimo libro di Marziale, già divenuto opera di riferimento per gli studiosi del settore. I rimanenti dieci titoli scientifici riguardano articoli su riviste qualificate (e inserite dall'ANVUR in fascia A) e capitoli di libri che hanno ampia rilevanza in ambito scientifico. Tra questi si segnalano i contributi sui due principali filoni di ricerca, vale a dire Tacito e Marziale (in particolare per Tacito i saggi 7, 8 e 10; e per Marziale i saggi 3, 4, 6, 12), ma di non meno valore si rivelano i lavori di carattere linguistico-lessicografico (5 e 9). Altri articoli su Giovanni Pontano contribuiscono a delineare una robusta produzione scientifica del tutto originale e pienamente rispondente all'epigrafe del bando.

L'originalità della sua produzione, la qualità eccellente delle sedi di pubblicazione, la continuità della produzione scientifica segnalano Buongiovanni come un candidato degno della massima considerazione ai fini della presente selezione.

Giudizio del Prof. Giovanni Laudizi:

Buongiovanni rivela sicura padronanza della materia e conoscenza della bibliografia di riferimento. Ha illustrato correttamente il tema della lezione, mostrando capacità di sintesi, rigore metodologico e lucidità espositiva..

Il candidato Buongiovanni ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale 10/D3; ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Filologia greca e latina il 2.1.2005; ha svolto periodi di ricerca presso la Fondation Hardt e l'Università di Heidelberg.

Dal 1 maggio 2006 è ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare L-FIL-LAT/04 e svolge regolare attività di insegnamento di Lingua e Letteratura latina. Ha preso parte come relatore a convegni internazionali ed ha svolto alcune lezioni presso l'Università di Cracovia. Ha partecipato come componente a due progetti PRIN ed ha coordinato un Progetto di ricerca annuale del CNR.

Il curriculum del candidato è significativo e si segnala per la continua ed ininterrotta attività didattica e per il coordinamento di un progetto di ricerca.

La produzione scientifica del candidato è congruente con il settore scientifico disciplinare relativo alla valutazione comparativa in oggetto. Gli autori privilegiati sono Tacito e Marziale: al primo è dedicata una monografia in cui il candidato raccoglie alcuni studi precedenti e ne aggiunge altri inediti, rivelando di essere in possesso di una solida *institutio*, che gli consente di dare un'interpretazione convincente e quasi sempre condivisibile su alcune questioni controverse dell'opera tacitiana; al secondo è dedicata l'edizione critica con introduzione, traduzione e commento degli *Epigrammata longa del X libro di Marziale*. In questo lavoro, che segna un punto fermo degli studi su Marziale, il candidato rivela la sua capacità di critico fine e di buon conoscitore della lingua latina. Altri articoli (3, 4, 6, 8, 10, 11) analizzano alcuni problemi particolari relativi a Tacito e a Marziale. I lavori su Orazio, di carattere linguistico, e su Giovanni Pontano contribuiscono a delineare la figura di uno studioso eccellente.

Per la rilevanza della sede di pubblicazione della sua produzione scientifica, per la continuità e la originalità dei risultati, il candidato Buongiovanni è pienamente idoneo a ricoprire il ruolo di professore di II fascia di letteratura latina.

Giudizio collegiale:

Buongiovanni mostra piena padronanza della materia e della bibliografia di riferimento. Ha inquadrato con estrema lucidità e coerenza logica il tema della lezione, mostrando altresì capacità di sintesi, rigore metodologico e lucidità di esposizione.

Abilitato nel s.c. 10/D3, ha conseguito il dottorato di ricerca ed è stato impegnato in soggiorni di studio presso la Fondation Hardt e l'Università di Heidelberg.

Ricercatore a tempo indeterminato dal 2006 e poi confermato (2009) presso l'Università Federico II di Napoli, ha insegnato ininterrottamente Lingua e Letteratura latina, con un carico didattico di almeno 12 CFU. Ha rivestito incarichi accademici. Ha insegnato per un breve corso in inglese presso l'Università di Cracovia, e ha partecipato a convegni nazionali e internazionali in Italia e in Europa. Di due Convegni internazionali è stato organizzatore e responsabile scientifico, ha diretto un progetto annuale di ricerca CNR, ha partecipato a tre progetti PRIN.

Il candidato presenta un curriculum solido e qualificato, che si segnala in particolare per la matura esperienza didattica e per la competenza nel coordinamento di progetti di ricerca competitivi.

Il curriculum del candidato è eccellente nella varietà dei suoi aspetti. In particolare di grande importanza sono l'esperienza maturata nell'attività didattica e la direzione di progetti di ricerca.

La produzione scientifica presentata dal candidato mostra piena maturità già a partire dalla monografia *Sei studi su Tacito* del 2005 per rivelarsi eccellente nell'ampio volume del 2012 sugli *"Epigrammata Longa"* del decimo libro di Marziale, già divenuto opera di riferimento per gli studiosi del settore. In questo lavoro, che segna un punto fermo degli studi su Marziale, il candidato rivela la sua capacità di critico fine e di buon conoscitore della lingua latina. Altri articoli (3, 4, 6, 8, 10, 11) analizzano alcuni problemi particolari relativi a Tacito e a Marziale. I lavori su Orazio, di carattere linguistico, e su Giovanni Pontano contribuiscono a delineare la figura di uno studioso eccellente.

Per la rilevanza della sede di pubblicazione della sua produzione scientifica, per la continuità e la originalità dei risultati, il candidato Buongiovanni è pienamente idoneo a ricoprire il ruolo di professore di II fascia di letteratura latina.

Candidata Dott.ssa FRANCESCA ROMANA NOCCHI, nata a Roma il 29/09/1971, residente in Piazza dei Prati degli Strozzi n. 31 – 00195 – Roma, C.F. NCCFNC71P69H501S

Requisiti di partecipazione:

La Commissione accerta che sussistono i requisiti richiesti dalla normativa vigente e dall'art. 2 del bando di selezione.

In particolare la Commissione accerta che nell'ultimo triennio il candidato non ha prestato servizio o è stato titolare di assegni di ricerca ovvero iscritto a corsi universitari nella Seconda Università degli Studi Napoli.

Rispetto del limite massimo delle pubblicazioni previsto dall'art. 1 del bando:

Il limite è stato rispettato.

Giudizio del Prof. Arturo De Vivo:

La candidata mostra di conoscere la materia e la bibliografia di riferimento. Ha inquadrato l'argomento della lezione, ben sintetizzato. Ha argomentato con discreto rigore metodologico e chiarezza espositiva.

Abilitata nel s.c. 10/D3, ha conseguito due titoli di dottore di Ricerca.

La sua attività didattica a livello universitario consiste prevalentemente in insegnamenti nei corsi di formazione degli insegnanti, nel 2013/2014 e nel 2014/2015 è stata invece docente a contratto di Lingua e Letteratura latina presso l'Università di Cassino.

Ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca di Ateneo (Sapienza, Roma) e a un progetto internazionale, non ha esperienza di direzione o coordinamento di progetti di ricerca. E' condirettrice di una collana di testi (Tardoantica) e ha partecipato a convegni e a seminari, in prevalenza nazionali.

La sua attività è certamente interessante e dimostra impegno e laboriosità, se pure con alcuni limiti sul piano dell'esperienza didattica universitaria e della autonomia nel coordinamento di gruppi di ricerca.

La produzione scientifica della candidata è varia negli interessi e nei campi di indagine, che dimostrano nella pluralità degli approcci anche l'influenza delle sue competenze nell'ambito delle scienze dell'educazione e della formazione. Questa caratteristica è evidente soprattutto nella sua

monografia sul *De tranquillitate animi* di Seneca, e nei lavori su Quintiliano, che rivelano sensibilità per le tematiche più ampiamente storico-culturali. Di carattere propriamente filologico ed esegetico testuale sono gli studi sugli *Epigrammata Bobiensia*, su cui ha prodotto l'edizione critica e alcuni articoli accurati e ben condotti. Negli ultimi due lavori in corso di stampa, riprende le tematiche relative alla retorica, con analisi soprattutto sulla funzione del silenzio.

Continuità nella produzione scientifica, approccio metodologico discreto, interesse di alcuni risultati, segnalano la Nocchi come studiosa di buona *institutio* e di buona qualità.

Giudizio del Prof. Giuseppe Biondi:

Padrona della materia e informata sulla bibliografia più recente, ha mostrato chiarezza espositiva, nonché capacità logica e di sintesi.

Dottore di ricerca e idonea al ruolo di professore di II fascia, la sua attività didattica si è rivolta sia alla scuola secondaria (corsi di formazione per gli insegnanti a partire dal 2012) sia, soprattutto come docente a contratto di Lingua e Letteratura latina, presso l'Università di Cassino. Ha partecipato a progetti di ricerca, uno dei quali internazionale, senza esserne direttore o coordinatore. Partecipa a convegni e seminari, è Co-direttore della collana testi *Tardoantica*.

La produzione scientifica della candidata presenta ampio specchio di interessi, con modalità di approccio che risentono della sua formazione non solo strettamente filologico-umanistica, ma anche nel campo delle scienze della educazione e formazione. Tale approccio, evidente nell'articolo *Morte e rinascita simbolica: il cambio di abito*, lo si può trovare nella monografia *Tecniche teatrali e formazione dell'oratore in Quintiliano*, nel contributo sulla *Efficacia retorica del silenzio* e perfino nella monografia sul *De tranquillitate animi* di Seneca. Tali lavori non privi di vivacità e interesse storico-culturale si differenziano, soprattutto sul piano del metodo, dalla edizione critica degli *Epigrammata Bobiensia*, finalmente più strettamente impegnata sul fronte esegetico e critico-testuale. Sui *Carmina Bobiensia* si segnalano altresì alcuni pregevoli articoli. I lavori più recenti, quello sui profumi floreali nei riti funebri di epoca romana, nonché gli ultimi due in corso di stampa, segnano un ritorno al tema, particolarmente studiato dalla candidata, della retorica.

Abbondanza e continuità temporale nella produzione scientifica, buona metodologia, collocazione editoriale inducono a ritenere la dott.ssa Nocchi candidata di buon livello.

Giudizio del Prof. Giovanni Laudizi:

La candidata mostra buona padronanza della materia e della relativa bibliografia. Offre un buon inquadramento del tema in questione. Rivela capacità di sintesi, buona metodologia e chiarezza espositiva.

Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Filologia greca e latina e storia antica nel 2009 e il titolo di Dottorato di Ricerca in Storia, Letteratura, Territorio nel 2013. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel s.c. 10/D3 Lingua e Letteratura latina. Ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca di Ateneo e ad un progetto internazionale. È codirettrice della Collana Tardoantica (*Alpes Libri*) ed ha partecipato ad alcuni convegni e seminari.

Il curriculum della candidata è positivo dal punto di vista della formazione ma rivela scarsa esperienza dal punto di vista didattico.

Il lavoro sul *De tranquillitate animi* di Seneca non presenta novità, ma si riduce ad una ripetizione di alcuni luoghi comuni, che non aggiungono nulla agli studi precedenti. Un'altra monografia è dedicata alle *Tecniche teatrali e alla formazione dell'oratore in Quintiliano*, in cui la candidata attraverso il costante ausilio delle fonti affronta la questione relativa all'influsso delle tecniche

recitative sulla formazione dell'oratore. Il lavoro non manca di serietà e impegno, ma si nota anche qui una certa prolissità. Apprezzabile l'edizione degli *Epigrammata Bobiensia*, fornita di una buona introduzione e soprattutto di un ricco apparato di note esegetiche. All'interpretazione degli *Epigrammata Bobiensia* la candidata ha dedicato altri quattro articoli. Interessante risulta un altro articolo: *Morte e rinascita simbolica; il cambio d'abito*, in cui la candidata individua un collegamento fra le consuetudini vestimentarie della civiltà romana e le sue convinzioni ideologiche. Ad un tema analogo è dedicato un altro lavoro (*Presences florales dans les rites funèbres de l'époque romaine*) che rivela una buona erudizione. Interessante anche il lavoro sull'efficacia retorica del silenzio, in cui si sottolinea che la retorica fra i suoi strumenti di comunicazione presenta anche l'uso consapevole del silenzio come forma comunicativa. Il saggio sulla lettura di Menandro non manca di evidenziare che l'impiego delle commedie di Menandro fosse così diffuso nella scuola per le qualità mimetiche della sua poesia e per la vicinanza alla realtà. L'attività scientifica della candidata ha evidenziato buona continuità di impegno e una sorprendente vivacità culturale, che però spesso nuoce ad una sintesi puntuale ed efficace.

Giudizio collegiale:

La candidata mostra buona padronanza della materia e della relativa bibliografia. Ha mostrato chiarezza espositiva, nonché capacità logica e di sintesi.

Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Filologia greca e latina e storia antica nel 2009 e il titolo di Dottorato di Ricerca in Storia, Letteratura, Territorio nel 2013. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel s.c. 10/D3 Lingua e Letteratura latina. Ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca di Ateneo e ad un progetto internazionale. È codirettrice della Collana Tardoantica (*Alpes Libri*) ed ha partecipato ad alcuni convegni e seminari.

Il curriculum della candidata è positivo dal punto di vista della formazione ma rivela scarsa esperienza dal punto di vista didattico.

La produzione scientifica della candidata presenta ampio specchio di interessi, con modalità di approccio che risentono della sua formazione non solo strettamente filologico-umanistica, ma anche nel campo delle scienze della educazione e formazione. Tale approccio, evidente nell'articolo *Morte e rinascita simbolica: il cambio di abito*, lo si può trovare nella monografia *Tecniche teatrali e formazione dell'oratore in Quintiliano*, nel contributo sulla *Efficacia retorica del silenzio* e perfino nella monografia sul *De tranquillitate animi* di Seneca. Tali lavori non privi di vivacità e interesse storico-culturale si differenziano, soprattutto sul piano del metodo, dalla edizione critica degli *Epigrammata Bobiensia*, finalmente più strettamente impegnata sul fronte esegetico e critico-testuale. Il saggio sulla lettura di Menandro non manca di evidenziare che l'impiego delle commedie di Menandro fosse così diffuso nella scuola per le qualità mimetiche della sua poesia e per la vicinanza alla realtà.

Continuità nella produzione scientifica, approccio metodologico discreto, interesse di alcuni risultati, segnalano la Nocchi come studiosa di buona *institutio* e di buona qualità.

Candidato Dott. SCAFOGLIO GIAMPIERO, nato a Napoli il 12/11/1973, residente in Via Manzoni n. 206/E – 80046 - San Giorgio a Cremano (NA), C.F. SCFGPR73S12F839J.

Requisiti di partecipazione:

La Commissione accerta che sussistono i requisiti richiesti dalla normativa vigente e dall'art. 2 del bando di selezione.

In particolare la Commissione accerta che nell'ultimo triennio il candidato non ha prestato servizio o è stato titolare di assegni di ricerca ovvero iscritto a corsi universitari nella Seconda Università degli Studi Napoli.

Rispetto del limite massimo delle pubblicazioni previsto dall'art. 1 del bando:

Il limite è stato rispettato.

Giudizio del Prof. Arturo De Vivo:

Scafoglio mostra padronanza della materia e della bibliografia di riferimento. Ha inquadrato sistematicamente l'argomento, con buona capacità di sintesi. L'esposizione è stata chiara e metodologicamente corretta.

Ha conseguito l'abilitazione al ruolo di professore di seconda fascia nel s.c. 10/ D4, laddove la procedura in epigrafe prevede il s.c. 10/D3, s.s.d. L-FIL-LET/04.

Tra i suoi titoli si segnalano il dottorato di ricerca, una borsa post-dottorato, la qualification di Maitre de conference.

Ha una sufficiente esperienza di didattica a livello universitario, quale docente a contratto in tre Università della Campania ed è stato chercheur associé presso l'Università di Nantes. Membro di redazione di riviste, ha partecipato a Convegni nazionali e internazionali.

Il candidato dimostra una buona formazione, esperienza sufficiente sul piano della didattica, ma una significativa carenza sul piano della direzione e partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

Tra le pubblicazioni presentate si segnalano due monografie e 10 articoli in maggioranza su riviste di prima fascia (ANVUR) e in miscelanee di studi. I filoni di ricerca riguardano la tragedia latina, Virgilio, Ausonio. Al filone della tragedia appartiene lo studio sull'*Astyanax* di Accio, con testo critico e commento dei frammenti (2006). Il testo edito è sostanzialmente in linea con le precedenti edizioni, il commento in generale è di buon livello, ma non mancano carenze sul piano metrico e grammaticale. Per molti aspetti si fanno meglio apprezzare gli studi successivi, più puntuali, sulla tragedia (n. 7, 8). Gli studi virgiliani, a partire dalla monografia *Noctes Vergilianae*, che accoglie anche articoli già editi, mostrano la varietà di interessi e di approcci all'opera virgiliana, anche se talora i risultati non sono sempre adeguati all'impegno profuso. Quanto agli studi su Ausonio (n.3 e 10), pur fondati su una buona informazione, propongono talora interpretazioni abbastanza discutibili, anche in relazione all'individuazione degli intertesti letterari.

La produzione di Scafoglio, regolare e continua nel tempo, varia nei suoi interessi, si avvale di sedi editoriali di qualità che ne garantiscono la diffusione nella comunità scientifica, anche se non sempre i risultati proposti risultano pienamente innovativi e condivisibili.

Giudizio del Prof. Giuseppe Biondi:

Scafoglio è padrone della materia e della relativa bibliografia. La materia è stata inquadrata opportunamente, con buona capacità di sintesi, con metodo e chiarezza espositiva.

Idoneo al ruolo di professore di II fascia nel settore concorsuale 10/D4, non nel settore concorsuale 10/D3, SSD L-FIL-Let/04 previsto dalla procedura in epigrafe, dottore di ricerca (con borsa post-dottorato), ha il titolo di maître de conférence. È stato professore a contratto in alcune Università campane e chercheur associé presso l'Università di Nantes. Pur avendo partecipato a convegni, anche internazionali, e pur essendo collaboratore di riviste in qualità di membro di redazione, tuttavia non ha diretto e neppure fatto parte di progetti di ricerca.

La produzione scientifica presentata dal candidato si basa sulla selezione di due monografie (*Astyanax* di Accio e *Noctes vergilianae*) e 10 articoli di cui la maggior parte di argomento

virgiliano (o paravirgiliano) due acciani e due ausoniani. Di questi ausoniani il primo, del 2003, propone una nuova e provocatoria lettura della *Mosella* in chiave pacifista. Di maggior impegno filologico sono di certo le due monografie, in particolare l'*Astianatte*, dei cui frammenti il candidato offre una impegnata (anche se non sempre originale) edizione critica con commento.

La monografia *Noctes Virgilianae*, un insieme di lavori dello stesso candidato, di cui alcuni già precedentemente pubblicati, propone, accanto a ipotesi a volte non sempre originali, altre più provocatorie e interessanti.

L'aspetto che forse di più identifica l'attività scientifica del candidato è la sua amplissima produzione, la quale, se da una parte costituisce motivo di merito, dall'altra sembra ostacolare più ampi approfondimenti, necessari per giungere a conclusioni davvero originali e non solo provocatorie.

Giudizio del Prof. Giovanni Laudizi:

Scafoglio rivela padronanza della materia e della più recente bibliografia. L'argomento della lezione è stato illustrato opportunamente e con adeguata capacità di sintesi. Il candidato rivela il possesso di una buona metodologia e di una buona capacità di esposizione.

È dottore di ricerca dal 2001 in "Forme, mutazioni e sopravvivenza della letteratura antica" presso l'Università di Napoli "Federico II" (2001); borsa annuale (2002-2003) di post-dottorato presso la medesima Università. Dal 2003 professore di ruolo di Italiano e latino nei licei; ha svolto attività didattica di supporto e incarichi di insegnamento nel settore L-FIL-LET/04 presso sedi universitarie, ed ha fatto parte della commissione di esame per il settore oggetto di questa valutazione comparativa negli anni 2002-2005.

Ha conseguito l'abilitazione al ruolo di professore di II fascia nel settore scientifico-disciplinare nel settore 10/D4 laddove la procedura in epigrafe prevede il settore 10/D3.

La produzione del candidato si sviluppa con regolarità fin dal 1997, con un certo numero di articoli relativi in particolare a due indirizzi di ricerca: la *Mosella* di Ausonio e l'*Eneide* di Virgilio, ma alcuni articoli sono dedicati anche alle *Georgiche* e alle *Bucoliche*. I lavori su Ausonio e sui rapporti con i modelli dimostrano una buona conoscenza dell'autore, ma denotano qualche importante lacuna bibliografica e spesso appare azzardata e non condivisibile l'individuazione dei modelli letterari. Poco plausibile appare anche l'interpretazione della *Mosella*, che esprimerebbe un'ideologia pacifista, anti-imperialista e anti-militarista.

I lavori su Virgilio toccano vari aspetti della poesia virgiliana: le figure di suono, la riutilizzazione dei modelli tragici e degli autori arcaici. Il lavoro sull'episodio di Deifobo nell'*Ade* virgiliano e quello sulla figura di Astianatte, pur affrontando complesse questioni interpretative, denotano scarsa originalità e risultano poco convincenti. Il candidato ha pubblicato un volume su Virgilio (*Noctes Vergilianae*), che raccoglie alcuni articoli già editi, oltre a due nuovi lavori. Un gruppo di articoli riguarda alcuni problemi relativi ai poemi del ciclo epico, che conterrebbero alcune incongruenze, dovute alle diverse mani e agli apporti successivi che avrebbero contribuito alla loro composizione.

Il lavoro più impegnativo di Scafoglio è costituito dall'edizione critica e dal commento dei frammenti dell'*Astianatte* di Accio, ma il testo non presenta sostanziali novità rispetto all'edizione precedente e il commento, per quanto a volte bene informato, risulta forse un po' troppo prolisso, con scarsa attenzione al contrario ai problemi di ordine metrico e grammaticale. Più puntuale una nota filologica ad Accio.

Di recente il candidato ha pubblicato un lavoro sulla *Tavola Iliaca capitolina* che si ispirerebbe all'*Ilupersis* di Stesicoro e che presenterebbe alcune analogie con l'*Eneide*.

Va dunque apprezzata la varietà di interessi e il considerevole impegno di lavoro di Scafoglio, in diverse direzioni di ricerca, ma sono da rilevare anche una limitata originalità e alcune improprietà qua e là affioranti.

Giudizio collegiale:

Scafoglio rivela padronanza della materia e della più recente bibliografia. L'argomento della lezione è stato illustrato in modo sistematico e con opportuna sintesi. Il candidato è in possesso di buona metodologia e di buona capacità espositiva.

Ha conseguito l'abilitazione al ruolo di professore di seconda fascia nel s.c. 10/ D4, laddove la procedura in epigrafe prevede il s.c. 10/D3, s.s.d. L-FIL-LET/04.

Tra i suoi titoli si segnalano il dottorato di ricerca, una borsa post-dottorato, la qualification di Maitre de conference.

Ha una sufficiente esperienza di didattica a livello universitario, quale docente a contratto in tre Università della Campania ed è stato chercheur associé presso l'Università di Nantes. Membro di redazione di riviste, ha partecipato a Convegni nazionali e internazionali.

Il candidato dimostra una buona formazione, esperienza sufficiente sul piano della didattica, ma una significativa carenza sul piano della direzione e partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

La produzione del candidato si sviluppa con regolarità fin dal 1997, con un certo numero di articoli relativi in particolare a due indirizzi di ricerca: la *Mosella* di Ausonio e l'*Eneide* di Virgilio, ma alcuni articoli sono dedicati anche alle *Georgiche* e alle *Bucoliche*. I lavori su Ausonio e sui rapporti con i modelli dimostrano una buona conoscenza dell'autore, ma denotano qualche importante lacuna bibliografica e spesso appare azzardata e non condivisibile l'individuazione dei modelli letterari.

I lavori su Virgilio toccano vari aspetti della poesia virgiliana: le figure di suono, la riutilizzazione dei modelli tragici e degli autori arcaici. Il lavoro sull'episodio di Deifobo nell'Ade virgiliano e quello sulla figura di Astianatte, pur affrontando complesse questioni interpretative, denotano scarsa originalità e risultano poco convincenti. Il candidato ha pubblicato un volume su Virgilio (*Noctes Vergilianae*), che raccoglie alcuni articoli già editi, oltre a due nuovi lavori. Un gruppo di articoli riguarda alcuni problemi relativi ai poemi del ciclo epico, che conterrebbero alcune incongruenze, dovute alle diverse mani e agli apporti successivi che avrebbero contribuito alla loro composizione.

Di maggior impegno filologico è di certo la monografia l'*Astianatte*, dei cui frammenti il candidato offre una impegnata (anche se non sempre originale) edizione critica con commento.

L'aspetto che forse di più identifica l'attività scientifica del candidato è la sua amplissima produzione, la quale, se da una parte costituisce motivo di merito, dall'altra sembra ostacolare più ampi approfondimenti, necessari per giungere a conclusioni davvero originali e non solo provocatorie.

La Commissione, previa comparazione dei candidati, ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, dichiara all'unanimità dei componenti che il dott. Claudio BUONGIOVANNI è selezionato per svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto di professore di II fascia per il settore concorsuale 10/D3 (Lingua e Letteratura Latina) e settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 presso il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali della Seconda Università di Napoli.

Il Presidente procederà alla consegna, al responsabile amministrativo della procedura, di tutto il materiale relativo ai lavori svolti:

- verbali in duplice copia e relativi allegati;
- documentazione prodotta dai candidati in plico ben richiuso;

Il Presidente provvederà, inoltre, ad inviare all'indirizzo di posta elettronica dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore (reclutamentopdr@unina2.it) tutti i verbali in versione doc redatti dalla Commissione.

Il presente verbale letto, approvato e sottoscritto in duplice copia (*completo di n. 1 allegato – foglio di presenze*) viene chiuso alle ore 13.30.

La Commissione:

F.to Prof. **Arturo De Vivo (Presidente)**

F.to Prof. **Giuseppe Biondi (Componente)**

F.to Prof. **Giovanni Laudizi (Segretario)**
